AVVISO AL PUBBLICO

COMUNICAZIONE DI PRESENTAZIONE DI ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE

(art. 27-bis D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.)

La Società HESTAMBIENTE S.R.L. con sede legale in Comune di Trieste (TS), via del Teatro, n°5,

- in relazione all'istanza per il rilascio del **PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR)** ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 11 della L.R. 4/2016 per il progetto dal titolo "Ammodernamento impiantistico con realizzazione nuova linea 4 e dismissione linee 1 e 2 del Termovalorizzatore di Padova" con richiesta di acquisizione delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'intervento di seguito elencati:
 - Provvedimento di Valutazione Impatto Ambientale (che comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e D.G.R. 1400/2017);
 - Titolo edilizio-urbanistico/permesso a costruire (D.P.R. n° 380/2001);
 - Autorizzazione Integrata Ambientale (D.lgs. 152/2006 e L.R. 4/2016);
 - Autorizzazione Paesaggistica (D.lgs. 42/2004 art.146);
 - Concessione derivazione acque superficiali e concessione allo scarico nel canale Piovego (R.D. nº 1775 del 11/12/1933);
 - Nulla osta idraulico (Piano di Tutela delle Acque);
 - Autorizzazione Unica Energetica per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili (D. Lgs 387/2003);
 - Valutazione progetto Vigili del Fuoco (D.P.R. nº 151 del 01/08/2011);
- facendo seguito alla richiesta di integrazioni della Regione Veneto, prot nr. 200044 del 30/04/2021 ed alla successiva nota nr. 209479 del 06/05/2021 acquisite rispettivamente al protocollo Hestambiente nr. 640 del 03/05/2021 e nr. 676 del 06/05/2021;
- vista la nota della Società scrivente nr. 764 del 24/05/2021 di richiesta di proroga del termine di presentazione della documentazione integrativa di ulteriori 70 giorni, accolta dall'Autorità competente con nota nr. 241969 del 26/05/2021 (prot. Hestambiente nr. 794 di pari data);

comunica di aver presentato in data 06/08/2021 alla Regione Veneto – Direzione Ambiente – U.O. VIA, la documentazione integrativa richiesta.

La documentazione presentata è stata aggiornata con alcune modifiche al progetto, apportate a seguito degli approfondimenti tecnici effettuati, finalizzate all'ottimizzazione della gestione dell'impianto:

- installazione di una terza pesa (due pese sono destinate all'ingresso ed una all'uscita);
- ottimizzazione degli spazi di manutenzione del forno a griglia (interventi interni al fabbricato tecnologico della Linea 4);
- realizzazione di nuovi spogliatoi al primo piano della palazzina servizi (interventi interni alla palazzina servizi già esistente);
- modifica all'opera di scarico ed alla relativa tubazione dell'acqua di raffreddamento nel canale
 Piovego, come da richiesta del Genio Civile.

Tali modifiche rappresentano delle ottimizzazioni progettuali e non si ritengono significative in relazione alla valutazione degli impatti ambientali e non comportano l'introduzione di nuovi fattori di impatto rispetto a quanto già verificato nello Studio di Impatto Ambientale e negli elaborati specialistici depositati in data 09/12/2020.

In relazione all'Istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 e s.m.i. (Volume 8) è stata aggiornata la richiesta di preventivo per la connessione come da richiesta di E-distribuzione.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto è localizzato nel territorio del Comune di Padova in Provincia di Padova. Il termovalorizzatore oggetto di ammodernamento è localizzato in viale della Navigazione Interna n° 34.

Oltre al Comune di Padova e di Noventa Padovana sono stati coinvolti nell'istruttoria per fini cautelativi i Comuni di Ponte San Nicolò, Albignasego, Abano Terme, Vigonza, Saonara e Vigonovo.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il termovalorizzatore di Padova di Hestambiente s.r.l. è attualmente dotato di 3 linee di incenerimento (Linea 1, Linea 2 ed Linea 3) ed è autorizzato al trattamento con recupero energetico di rifiuti urbani, speciali non pericolosi e sanitari a rischio infettivo (privo di altre caratteristiche di pericolo di cui all'allegato I alla parte IV del D.Lgs 152/2006) per una capacità complessiva massima pari a 245.000 t/a ("R1 - utilizzazione principalmente come combustibile o come altro mezzo per produrre energia"); la capacità termica complessiva dell'impianto è pari a 79,8 MW e la potenza elettrica nominale è pari a 18,3 MW; l'energia prodotta, depurata degli autoconsumi, viene immessa in rete nazionale.

Il progetto in esame prevede la realizzazione della quarta linea di termovalorizzazione (Linea 4), caratterizzata da capacità termica nominale di 43,6 MW, in sostituzione delle attuali Linee 1 e 2 di tecnologia superata e giunte a fine vita che saranno dismesse e demolite. L'ammodernamento previsto consentirà di assicurare la continuità dell'esercizio di trattamento rifiuti per una capacità complessiva massima invariata rispetto a quanto già autorizzato, ovvero pari a 245.000 t/a. La Linea 4 opererà in parallelo alla Linea 3 e sarà alimentata con rifiuti solidi non pericolosi; sarà inoltre dotata di sistema di

Avviso WEB

alimentazione rifiuti liquidi non pericolosi (percolati). L'energia termica derivante dalla combustione dei rifiuti verrà recuperata al fine di produrre energia elettrica.

Il progetto prevede quindi in sintesi:

- realizzazione della nuova Linea 4, analoga all'attuale Linea 3;
- dismissione/demolizione delle Linee 1 e 2, a seguito della messa a regime della Linea 4 di progetto;
- acquisizione di nuove aree necessarie alla realizzazione della nuova linea;
- interventi accessori finalizzati al miglioramento della viabilità interna.

Il progetto prevede inoltre la dismissione/demolizione delle opere di derivazione esistenti sul Canale Piovego delle linee 1 e 2 e la realizzazione di una nuova opera di derivazione di acqua di raffreddamento in ciclo aperto dal canale Piovego a servizio della Linea 4.

DESCRIZIONE DEGLI IMPATTI

Per la peculiarità dell'intervento (ammodernamento di un termovalorizzatore esistente) le principali componenti indagate sono la qualità dell'aria, il clima acustico e la salute della popolazione. Nello Studio di Impatto Ambientale sono state esaminate tutte le componenti ambientali ma è stata posta particolare attenzione alla valutazione degli impatti sulle componenti Atmosfera, Rumore e Salute e Benessere dell'Uomo.

Complessivamente l'analisi svolta ha permesso di evidenziare come, sia in fase di esercizio sia in fase di cantiere, il progetto di "Ammodernamento impiantistico con realizzazione nuova Linea 4 e dismissione Linee 1 e 2" non comporti impatti significativi sul territorio, l'ambiente e la salute.

Per quanto riguarda la componente atmosfera, nella documentazione integrativa presentata, Hestambiente ha provveduto a ridefinire il regime emissivo della Linea 3 e della Nuova Linea 4 e ad aggiornare lo studio diffusionale, associando ai composti in emissione valori massimi pari a quelli indicati nelle BAT (Best Available Techniques) o Migliori Tecnologie Disponibili sia sulla L3 che sulla L4. Tanto più che per i parametri caratteristici della qualità dell'aria, ossidi di azoto e polveri, per la Nuova Linea, sono stati adottati valori massimi di emissione anche inferiori a quanto proposto nelle BAT, coerentemente con le possibilità tecnologiche della stessa. Alla luce di tali scelte, nella configurazione futura, si riscontra un complessivo miglioramento sia in termini emissivi che di impatto sulla qualità dell'aria rispetto alla configurazione impiantistica attuale.

Dall'analisi svolta emerge, quindi, la piena conformità del progetto ai limiti normativi e/o agli standard di qualità e riferimento.

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

Il progetto è localizzato al di fuori della Rete Natura 2000. Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento in oggetto comprende una Relazione tecnica a supporto della

Avviso WEB

dichiarazione di non necessità della Valutazione di Incidenza del progetto ai sensi del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. e della D.G.R. 1400/2017:

I siti Natura 2000 più vicini al comparto impiantistico sono:

- Zona Speciale di Conservazione (ZSC) e Zona a Protezione Speciale (ZPS) IT3260018 Grave e Zone umide della Brenta a circa 6 km di distanza lineare;
- Zona Speciale di Conservazione (ZSC), Zona a Protezione Speciale (ZPS) IT3260017 Colli Euganei
 Monte Lozzo Monte Ricco e (quasi coincidente) Parco regionale dei Colli Euganei, a circa 13 km di distanza lineare;
- Zona a Protezione Speciale (ZPS) IT3250046 Laguna di Venezia e sovrapposta Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT3250030 Laguna medio-inferiore di Venezia a circa 17 km di distanza lineare.

LUOGO DI DEPOSITO DEGLI ATTI OVE POSSONO ESSERE CONSULTATI

Il progetto, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Regione Veneto Direzione Ambiente Unità Organizzativa V.I.A. Calle Priuli Cannaregio 99, 30121 Venezia
- Sito WEB della Regione Veneto all'indirizzo:

 http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via.

TERMINI E MODALITÀ PER LA PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO

Chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio di impatto ambientale e presentare, entro 15 (quindici) giorni dalla data del presente annuncio, osservazioni e/o ulteriori elementi conoscitivi sull'opera in questione, in forma scritta tramite PEC, all'indirizzo:

Regione Veneto
Direzione Ambiente – Unità Organizzativa V.I.A.
Calle Priuli, Cannaregio, 99 – 30121 Venezia
PEC: ambiente@pec.regione.veneto.it

Il legale rappresentante

Ing. Paolo Cecchin

Zolo Gerli-